

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della

CLASSE V SERALE SOCIALE

"TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI"

A.S. 2020/2021

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE DEL CORSO SERALE	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
Riferimenti normativi	6
Il consiglio di classe	8
Profilo della classe	9
Criteri di valutazione e Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	10
«Cittadinanza e Costituzione»	10
Criteri per l'attribuzione del credito	10
RELAZIONI E PROGRAMMI	
• Italiano	11
• Storia	14
• Matematica	17
• Lingua inglese	18
• Lingua spagnola	20
• Metodologie operative.....	22
• Psicologia generale e applicata	24
• Igiene e cultura medico-sanitaria.....	26
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	28
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	31
Allegati a parte	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artieri, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu pareggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati valevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Sociale e della Grafica Pubblicitaria. Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi socio-sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

CORSI SERALI

La scuola superiore serale ha aperto i battenti, al “Catullo”, nell’anno scolastico 2001-2002, avviando il primo corso per il diploma professionale di Operatore e Tecnico della Gestione Aziendale.

A pochi anni di distanza, al primo percorso attivato si è affiancata, nel 2004-2005, un’altra proposta formativa professionale: il corso serale per Operatore e Tecnico dei Servizi Sociali.

Lo scorso anno scolastico, rispondendo a differenti necessità di formazione manifestate dal territorio, è stato completato il percorso di studi del corso serale del Liceo Artistico Grafico, portando al diploma i corsisti della classe quinta. Tale esperienza risulta attualmente sospesa, poiché le richieste di formazione in tale indirizzo risultano al momento esaurite.

La scuola per adulti, scaturita dall’esperienza dei vecchi corsi per lavoratori e consolidata all’interno delle istituzioni scolastiche statali da oltre vent’anni, anche nel territorio bellunese ha lo scopo di rispondere alle necessità di istruzione e qualificazione di adulti-lavoratori-inoccupati, ma si rivolge anche a chi è interessato a rientrare in formazione per migliorare il proprio curriculum culturale, a chi vuole integrare o completare percorsi formativi interrotti, e a quanti desiderano acquisire conoscenze, competenze e professionalità tali da migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro o da aprire nuovi orizzonti e sbocchi occupazionali.

I corsi serali sono gratuiti e si rivolgono ad adulti lavoratori e non, italiani e stranieri.

Nel 2018-19 il corso sociale risulta completo nella sua attivazione.

Tra il 2003 e il 2018, quasi trecento persone adulte sono tornate in formazione nelle aule del “Catullo”: due cicli completi, aziendale e sociale, e un ciclo del Liceo Artistico sono stati portati a termine con successo dalla maggior parte dei corsisti adulti.

Il numero di diplomati (molti dei quali con il massimo dei voti) ha superato il centinaio.

La richiesta per il professionale aziendale è calata nel tempo, mentre continua ad essere forte la domanda per l’indirizzo sociale.

L’attivazione del Corso OSS riservato agli studenti del “Catullo”, ed accessibile anche ai corsisti del serale, ha aperto una ulteriore strada professionalizzante per questa utenza, che ha iniziato ad aderire all’iniziativa.

PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 SONO ATTIVATI I SEGUENTI CORSI SERALI:

- *3^ SERVIZI SOCIO SANITARI*
- *4^ SERVIZI SOCIO SANITARI*
- *5^ SERVIZI SOCIO SANITARI*

Inoltre, in collaborazione con il CPIA di Belluno sono attivi i seguenti corsi:

- *1-2^ SERVIZI SOCIO SANITARI (I PRIMI DUE ANNI IN UN ANNO SCOLASTICO)*

Il percorso scolastico serale risulta abbreviato rispetto al percorso diurno, ma permette di conseguire titoli di studio del tutto analoghi ed assolutamente riconosciuti a livello regionale e statale, concludendosi con il regolare esame di Stato.

Gli studenti iscritti ai corsi serali (qualora possiedano competenze specifiche o siano in grado di produrre documentazione in merito ai loro pregressi percorsi di studio e ai titoli culturali e formativi posseduti) possono abbreviare ulteriormente il loro cammino formativo, ottenendo il riconoscimento di crediti e/o l’inserimento in classi successive al primo biennio.

Le lezioni dei corsi serali si tengono dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 22.00.

In ottemperanza ai limiti imposti dalle restrizioni di inizio lockdown l’orario è stato modificato nel corso dell’anno con la seguente articolazione: 17.30-21.20.

Il quadro orario differisce in parte dalla struttura del mattino poiché, data l’utenza adulta, in ottemperanza alle normative che regolano l’educazione e l’istruzione per gli adulti e per criteri di sostenibilità, il monte ore è condensato e adattato: non è presente l’insegnamento dell’educazione fisica, mentre è stato attivato un percorso settimanale di compresenza tra psicologia e metodologie operative per rafforzare conoscenze spendibili in vista di eventuali adesioni al corso Oss.

L’Istituto “Catullo” offre ai propri corsisti serali un ambiente accogliente, metodologie adeguate e funzionali all’EdA (Educazione degli Adulti) e tutta la professionalità e la disponibilità di docenti preparati a gestire e a relazionarsi con un’utenza adulta: la maggior parte del lavoro viene fatta in classe, lo stile dell’insegnamento e dell’apprendimento sono impostati in modo da valorizzare competenze formali, informali e non formati degli utenti.

Per questo motivo il piano di studi di ciascuno, dopo un primo periodo di osservazione, viene pensato in modo personalizzato e formalizzato attraverso un apposito patto formativo individuale.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

- Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:
 - l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);*
 - i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);*
 - per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di Ministero dell'Istruzione, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*
 - Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
 - Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
 - Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.
- 5-6 *Omissis*

Articolo 11

(Credito scolastico)

- Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
- Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

3-8 *Omissis*

Allegato A

TABELLA A - CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017	NUOVO CREDITO ASSEGNATO PER LA CLASSE TERZA
M = 6	7-8	11-12
6 < M <= 7	8-9	13-14
7 < M <= 8	9-10	15-16
8 < M <= 9	10-11	16-17
9 < M <= 10	11-12	17-18

TABELLA B - CONVERSIONE DEL CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017 E DELL'OM 11/2020	NUOVO CREDITO ASSEGNATO PER LA CLASSE QUARTA
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M <= 7	9-10	14-15
7 < M <= 8	10-11	16-17
8 < M <= 9	11-12	18-19
9 < M <= 10	12-13	19-20

TABELLA C - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE TERZA E PER LA CLASSE QUARTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE TERZA	FASCE DI CREDITO CLASSE QUARTA
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Articolo 17
(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate all'emergenza pandemica; c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18
(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
- omissis-
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;

- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
4. 5. Omissis
6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Articolo 20

(Esame dei candidati con disabilità)

- Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.
2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.
 3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.
 4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
 5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B
 6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017 .
 8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 21

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonerazione dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono

stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente all'assolvimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Consiglio di classe

MATERIA/E D' INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME
Italiano e Storia	Michela Fregona
Matematica	Benedetta Beghelli
Inglese	Manuela Brandolin
Spagnolo	Bernardetta Di Virgilio
Psicologia generale e applicata	Gilda Maeran
Igiene e cultura medico-sanitaria	Fiorella Fanciullo
Diritto e legislazione socio-econ.	Erminio Mazzucco
Metodologie Operative	Stefano Grazi
Tecnica Amministrativa	Francesco La Grua

Materie	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Italiano e Storia	Fregona	Fregona	Fregona
Matematica	Beghelli	Beghelli	Beghelli
Inglese	Brandolin	Brandolin	Brandolin
Spagnolo	Angiulli	Gatti	Di Virgilio
Psicologia	Santi	Santi	Maeran
Igiene	D'Orazi	Portunato	Fanciullo
Diritto	Mazzucco	Mazzucco	Mazzucco
Metod. Operative	Del Vesco	Del Vesco	Grazi
Tecniche Ammin.	Cosentino	Cosentino	La Grua

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MAURO DE LAZZER

.....

COORDINATORE DI CLASSE PROF. MICHELA FREGONA

.....

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15/05/2021

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e presentazione della classe

La classe è attualmente costituita di 13 corsisti.

Come accade di norma nelle realtà di classi di adulti, la conformazione in uscita è il risultato di un cambiamento maturato negli anni, che ne ha modificato sostanzialmente il profilo. Rispetto alla situazione di partenza – quattro sono le persone che hanno seguito il percorso dall’inizio - intorno al nucleo primario si sono coesi gli inserimenti, avvenuti in maniera costante il terzo anno, il quarto e il quinto. Va rilevato che gli squilibri portati dalla pandemia hanno molto segnato la vita della classe negli ultimi due anni scolastici.

Come già rilevato nella precedente sessione d’esame, l’utenza del serale – particolarmente esposta alle tensioni e alle difficoltà del presente momento storico – paga in tempo reale il contraccolpo in termini di abbandoni e di perdita di motivazione a fronte di emergenze lavorative e di salute, di necessità vissute come più impellenti rispetto alla scuola.

Non sono maturate, dunque, rispetto allo storico del serale, forti dinamiche cooperative; il clima è sereno ma più che di un gruppo classe si tratta di un insieme di singoli che raramente hanno sviluppato rapporti di tutoraggio e aiuto reciproco: al massimo questo è avvenuto per coppie già sodali al momento dell’iscrizione.

Il maggiore momento di interscambio è avvenuto nei mesi del lockdown totale: in questo particolare frangente si sono concretizzati apprezzabili interventi di sostegno reciproco a fronte di carenze tecnologiche e di strumentazione anche molto pesanti, con palese profitto di tutti. Non si segnalano tensioni, ma una generale diligente e silenziosa tolleranza nei confronti delle situazioni più complesse (tolleranza che, a parte rari e apprezzabili casi, non muta in sostegno attivo): una attitudine, questa, legata sicuramente all’età media della classe, formata per la maggior parte di giovani adulti lavoratori che non hanno ancora compiuto il loro processo di strutturazione e maturazione, e raramente sono disposti a guardare oltre quello che è il proprio personale orizzonte di problemi.

Va inoltre rilevato che per tutti, indistintamente, l’emergenza pandemica ha portato incertezze nel quadro lavorativo, con cambi di orario, licenziamenti, modificazioni di assetti faticosamente conquistati negli anni: un fattore che non ha certo giocato a favore di una disposizione all’ascolto. La stessa presenza in classe, e la riuscita della conclusione del percorso, sono state conquiste non scontate.

Nello storico, gli abbandoni intervenuti nel triennio sono in tutto sette: tre ingressi in terza che si sono ritirati lo stesso anno (corsisti giovani, che hanno abbandonato dopo un percorso fatto più di assenze che di presenze) e quattro in quinta.

Dei quattro ritiri dalla classe quinta, tre riguardano situazioni collegate in modo diretto agli effetti della pandemia.

Nel profitto e nell’andamento generale restano differenze dovute a particolari storie di salute personale e a diversa disponibilità di strumenti individuali. In generale il profitto è apprezzabile, con punte di eccellenza.

Solo la metà dei corsisti ha impiego stabile; cinque hanno situazioni lavorative saltuarie o a tempo determinato. Due corsisti non hanno impiego (problemi di salute-necessità di famiglia).

Le motivazioni che stanno alla base della scelta di frequentare la scuola serale sono come di consueto personali e legate ad aspettative individuali: necessità lavorative, necessità di un riscatto, necessità di chiudere una esperienza rimasta senza conclusione, necessità di mettersi alla prova sono motivazioni che si mescolano e si manifestano in varia maniera nella storia individuale di ciascun corsista, che è condizionata anche da risultati e aspettative che non sempre coincidono.

Estremamente apprezzabile l’evoluzione del processo formativo e strutturale per alcuni corsisti giovani.

Gli adulti hanno compiuto una formazione di grande qualità, anche lì dove la mancanza di tempo, derivata dalla necessità di conciliare lavoro scuola e famiglia, ha portato a una messa alla prova importante e faticosa.

L’emergenza COVID19 ha segnato in particolar modo la vita di questa classe: al suo interno ci sono infatti lavoratori del settore sanitario che hanno continuato per tutto il periodo dell’emergenza ad essere impiegati nei turni in struttura, sostenendo un grande carico emotivo; altri, assunti in fabbrica, hanno lavorato durante il secondo lockdown assorbendo cambiamenti orari determinati dalle necessità della produzione. Alcuni sono stati messi in cassa integrazione, alcuni hanno davanti incertezze sul proprio futuro lavorativo.

In questo secondo anno di pandemia molti hanno manifestato difficoltà di concentrazione, stanchezza, insonnia, e varie occorrenze legate a disturbi d'ansia.

Alcune lunghe assenze sono dovute a quarantene e a casi di positività.

Ne consegue che il grado di affaticamento, a tratti di spaesamento, con cui questa classe affronta l'Esame di Stato è importante – con tutte le conseguenze del caso.

Per quanto riguarda il livello di apprendimento, i risultati sono differenti e diversificati per le varie discipline, nonché condizionati dal percorso di ciascun corsista: si rinvia alla lettura dei singoli profili (vedi più sotto).

Molte attività straordinarie, che normalmente occupano soprattutto la seconda parte dell'anno, sono saltate. Le insegnanti di psicologia e di anatomia e igiene hanno effettuato alcuni incontri (in modalità da remoto e non) con esperti esterni, di cui si dà conto nelle singole relazioni.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED EVENTUALI SITUAZIONI PARTICOLARI

- Per quanto riguarda i profili dei singoli corsisti, comprensivi di percorso scolastico di provenienza, età, percorso all'interno dell'istituto, contesto e lavoro, si rimanda all'allegato riservato al Presidente.

- Per ciascun corsista è disponibile, su richiesta, copia di patto formativo individualizzato.

- È stato riconosciuto dal Consiglio di Classe lo stato di Bisogno Educativo Speciale per tutti i corsisti del serale (vedi verbale).

Criteri di valutazione

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- Le simulazioni della Prima Prova sono state effettuate nel corso dell'abituale appuntamento mensile del sabato mattina.

«Cittadinanza e Costituzione»

Vedi modulo sui principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana visti in ottica interdisciplinare (programma di diritto)

Vedi programma di storia

Elenco degli allegati esterni:

- 1) Profili dei singoli corsisti

In caso di necessità sono disponibili in Segreteria i Piani didattici Individualizzati dei singoli corsisti.

ITALIANO

Docente: **Michela Fregona**

Ore settimanali: **3 (+ 1 tema mensile il sabato mattina fino a inizio lockdown)**

RELAZIONE FINALE

La classe ha mantenuto un atteggiamento positivo e collaborativo per tutto l'anno.

La frequenza è stata generalmente regolare; in alcuni casi condizionata dai cambiamenti di orario legati all'adeguamento dei luoghi di lavoro alle norme anti Covid.

L'attività è stata più volte rimodulata (in classe e con modalità mista in presenza e da remoto).

La produzione scritta regolare, che impegnava i corsisti un sabato al mese, la mattina, per affrontare le tipologie d'esame, è stata sospesa nella seconda parte dell'anno per privilegiare produzioni ed esercitazioni orali in vista della possibile riproposizione della prova d'esame nella versione differenziata.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO - DISCIPLINARE

MEZZI USATI

- lavagna, tablet e videoproiettore, articoli di riviste, appunti delle lezioni, giornali
- particolare rilievo alle fonti iconografiche (esplicitate nel programma) allo scopo di sviluppare associazioni mentali e favorire legami interdisciplinari nella trattazione dei temi
- gruppo whatsapp/ mailing list per invio link articoli/immagini/materiale di approfondimento
- dispense preparate dall'insegnante

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni scritte – esposizione di libri letti – brainstorming.

Un sabato al mese tema di 4/5 ore con tutte le tipologie previste.

Produzione di testi in autonomia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si sa adeguatamente orientare nella produzione di un testo, applicando anche conoscenze derivate dalla propria esperienza di vita extrascolastica. Sa ragionare su un testo e approntare una analisi personale.

I nuclei essenziali del programma sono stati trattati.

Nonostante le difficoltà intervenute nel corso dell'emergenza, nessun corsista (neppure i più fragili) si è perso per strada.

Continuare a mettere la testa nella scuola nel pieno di una epidemia che ha visto coinvolti in prima persona tutti sui propri posti di lavoro è stato un guadagno quotidiano in termini di umanità, resistenza, maturità.

Non c'è tabella di competenza in grado di definire la qualità e l'importanza di ciò che è stato vissuto e acquisito in questi mesi.

Alcune deviazioni sono state compiute rispetto al programma canonico per trattare alcuni temi di attualità attraverso contributi di autori e di letteratura contemporanea.

Belluno, 15 Maggio 2021

La docente
Michela Fregona

.....

ITALIANO - PROGRAMMA SVOLTO

Il Positivismo e il Naturalismo: l'età del progresso, la nascita dell'evoluzionismo, il realismo.

Karl Marx, Friedrich Engels: *Manifesto del partito comunista*
Gustav Flaubert: trama, importanza, temi di "Madame Bovary".
Lecture: *Emma e Charles; le inquietudini di Emma Bovary*.
Guy De Maupassant: *La collana*.

Fonti iconografiche:

- Edgar Degas: *La petitedanseuse*
L'absinthe (con video)
- Gustave Courbet: *L'origine del mondo*

Il Verismo: autori, caratteristiche. Il rapporto con il Naturalismo francese.

Giovanni Verga: vita, opere, poetica..

Lecture: *La lupa. La roba. Rosso Malpelo*.

Da "I Malavoglia": *Prefazione (La fiumana del progresso). La famiglia Toscano. Chi cambia la via vecchia per la nuova* (dal cap. XI)

Verga e la questione meridionale.

Giosuè Carducci: vita, opere. Poetica.

Lettura e analisi di : *Davanti San Guido*.

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: tra arte e vita.

Charles Baudelaire, da "I fiori del male": *Corrispondenze. A una passante*.

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero.

La poetica del fanciullino. Lettura dei capitoli I-III.

Lettura e analisi di: *Lavandare. Il temporale. Il lampo. Il tuono. La mia sera. La tovaglia. X agosto. Il gelsomino notturno*.

Le reazioni al Positivismo, quadro generale: Decadentismo – Simbolismo – Espressionismo

Fonti iconografiche:

- Edvard Munch – L'urlo

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero.

La pioggia nel pineto

I cani del nulla

Le Avanguardie. Espressionismo – Futurismo – Surrealismo - Metafisica

Marinetti: *Zang tumb-tumb*. I manifesti. La grafica futurista.

Fonti iconografiche:

- Giacomo Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Giacomo Balla – Ragazza che corre sul balcone

Italo Svevo: vita, opere, pensiero.

Da "La coscienza di Zeno": *L'ultima sigaretta*.

Un inatteso fidanzamento

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

Da "Il fu Mattia Pascal": *Cambio treno*.

Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*.

Da “Uno nessuno centomila”: *Il naso di Moscarda*

L’Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero.

Lettura e analisi: *Veglia. Fratelli. San Martino del Carso. Sono una creatura. Mattina. Soldati.*

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero.

Lettura e analisi: *Non chiederci la parola. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato. Cigola la carrucola nel pozzo. Non recidere, forbice, quel volto. Avevamo studiato per l’aldilà. Ho sceso, dandoti il braccio.*

Donne e diritti

Anna Kuliscioff: *Il monopolio dell’uomo*

Virginia Woolf: *La sorella di Shakespeare* (da *Una stanza tutta per sé*)

Comprensione e fallacie

Gianrico Carofiglio: *Pensiero critico – Pazienza cognitiva – Metacognizione – Le fallacie del discorso* (da *Della gentilezza e del coraggio*)

La prosa del secondo Novecento: sono stati letti individualmente ed esposti dai corsisti i seguenti libri

- Silvia Avallone, *Acciaio* (Bilali)
- Laura Pugno, *Sirene* (Foddis)
- Elsa Morante, *La Storia* (De Villa)
- Italo Calvino, *Il cavaliere inesistente* (Bajrami)
- André Aciman, *Chiamami col tuo nome* (Lovat)
- Antonia Arslan, *La masseria delle allodole* (Mazzucco)
- Margareth Mazzantini, *Mare al mattino* (Zanon)
- Edgard Lee Masters, *Antologia di Spoon River* (Panatta)
- Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta* (Maricic)
- Raffaella Romagnolo, *Destino* (Kulkova)
- Ransom Riggs, *La casa per bambini speciali di Miss Peregrine* (Miotto)
- Nino Haratischwili, *L’ottava vita* (Della Vecchia)
- Marlene Haushofer, *La parete* (Caldart)

Belluno, 15 Maggio 2021

La docente
Michela Fregona

.....

STORIA
Docente: **Michela Fregona**
Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito con profitto il corso di storia. Alcuni corsisti hanno mantenuto e consolidato livelli di eccellenza già conseguiti nelle precedenti annate scolastiche.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO – DISCIPLINARE

MEZZI USATI

Dispense tematiche realizzate dall'insegnante

Articoli selezionati – video – saggi di approfondimento

Silvia Paolucci-Giuseppina Signorini: “La storia in tasca” ed. rossa, Zanichelli vol. 4 e vol.5

Film suggeriti

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è privilegiato lo strumento della verifica scritta, mentre le prove orali sono state calendarizzate con anticipo e concordate, o mascherate nell'induzione di interventi personali nel corso delle lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe sa orientarsi nei principali avvenimenti tra fine Ottocento e prima metà del Novecento. Alcuni approfondimenti hanno riguardato tematiche di educazione civica che è parte integrante, come da sempre, di tutto il programma di storia.

Belluno, 15 Maggio 2021

La docente
Michela Fregona

.....

STORIA - PROGRAMMA SVOLTO

L'Ottocento e la società borghese industriale.
Chi può votare? L'allargamento del diritto di voto. La lotta per il voto alle donne.
L'età giolittiana. Le condizioni dei lavoratori I partiti di massa.
Imperialismo. Identità nazionale e nazionalismo. Colonialismo.
Darwinismo sociale e razzismo.
Documenti: lettera dell'amministratore LinTzu alla regina Vittoria.
vignetta satirica su Darwin
Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Gli imperi multinazionali.
Invenzioni e scoperte.
Documenti: Aspirina o eroina?
Gaetani Salvemini: Scritti sulla questione meridionale
La Prima guerra mondiale.
Le cause. La posizione dell'Italia tra interventisti e neutralisti. L'ingresso in guerra.
Il dopoguerra e i trattati di pace. Il documento Wilson.
Le conseguenze della guerra. Una nuova categoria sociale: reduci, mutilati, invalidi.
La Società delle Nazioni.
Il genocidio degli armeni. La questione curda. Il caso irlandese.
Un incidente diplomatico: il caso di Fiume.
Documenti: Otto Dix, Emil Nolde – La pittura denuncia i mali della società postbellica
La rivoluzione russa. La Russia all'inizio del secolo. Lenin. La nascita dell'Urss. La dittatura di Stalin.
L'industrializzazione dell'Urss.
L'ascesa del fascismo. Il dopoguerra e il biennio rosso. Propaganda e censura. La dittatura totalitaria. Il conformismo. L'omicidio Matteotti. Le leggi fascistissime. Le leggi razziali.
L'America: dal New Deal alla crisi del '29. Il crollo della Borsa.
La crisi sociale ed economica in Germania.
Il regime nazista. e la salita al potere di Hitler. La dittatura nazista.
La politica economica ed estera di Hitler. Il patto Molotov-Ribbentrop e il protocollo segreto.
La guerra civile spagnola.
La Seconda guerra mondiale.
Le cause. I fronti. Le armi.
Operazione Barbarossa.
Pearl Harbor.
La Shoah.
Armistizio e Resistenza.
Operazione Overlord.
La fine della guerra.
Il processo di Norimberga.
Il piano Marshall.
Dalla pace alla guerra fredda.
Il blocco occidentale. Il blocco orientale.
La nascita della Repubblica in Italia
Il referendum istituzionale
Il miracolo economico e l'emigrazione meridionale
Istruzione e scolarizzazione di massa
Libro di testo: Silvio Paolucci-Giuseppina Signorini, "La storia in tasca"

vol. 4 cap. 13 e cap. 14

vol. 5 cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e cap. 11

Belluno, 15 Maggio 2021

La docente
Michela Fregona

.....

MATEMATICA

docente: **Benedetta Beghelli**

ore settimanali: 3

RELAZIONE FINALE

Andamento didattico

Il senso del dovere e di responsabilità dimostrato da tutti gli allievi, unito a un forte impegno individuale e a una lodevole solidarietà tra i discenti e un forte aiuto reciproco, hanno permesso di superare l'inevitabile differente bagaglio culturale e le diverse capacità, per quanto concerne la disciplina specifica, di ciascuno.

È stato svolto il programma previsto dalla programmazione individuale e dalla programmazione del dipartimento di matematica.

Metodi d'insegnamento utilizzati

È stata adottata la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è fatto ricorso ad esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile gli alunni nella risoluzione degli esercizi. Sono stati privilegiati gli esempi e gli esercizi per rafforzare l'abilità di calcolo e consolidare le conoscenze acquisite

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: 3

Le lezioni hanno avuto un andamento nel complesso regolare

Criteri e strumenti di valutazione usati

Gli alunni sono stati valutati con verifiche scritte e verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza;

dell'impegno e dell'interesse dimostrati;

della capacità espositiva.

Obiettivi raggiunti

La preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è più che sufficiente rispetto ad una materia che per la sua reale difficoltà teorica e concettuale pone spesso dei problemi agli alunni.

In generale si può affermare che la classe:

- a) conosce il concetto di funzione reale di una variabile reale, di dominio e codominio e sa riconoscere funzioni algebriche;
- b) sa determinare il dominio di funzioni algebriche;
- c) sa trovare le eventuali intersezioni di funzione algebriche con gli assi cartesiani;
- d) sa studiare il segno di funzioni razionali e individuare le zone del piano cartesiano in cui si trova il grafico;
- e) conosce il concetto di limite e di funzione continua in un punto e sa calcolare limiti di funzioni razionali che si presentano anche in forma indeterminata;
- f) sa studiare il comportamento di una funzione razionale agli estremi degli intervalli del dominio e trovare gli asintoti verticali e orizzontali;
- g) conosce il concetto di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico;
- h) sa calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta applicando le regole di derivazione;
- i) sa determinare gli intervalli nei quali una funzione razionale è crescente o decrescente;
- l) sa trovare i punti di massimo e di minimo relativi di una funzione razionale intera e fratta;

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Benedetta Beghelli

.....

MATEMATICA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N. 1 - FUNZIONI E DOMINIO

U.D. 1

Contenuti: Funzioni e loro classificazione; Definizione di funzione

Obiettivi: Saper riconoscere funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 2

Contenuti: Calcolo del dominio di una funzione; Definizione di dominio

Obiettivi: Calcolare il dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte

U.D. 3

Contenuti: Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, segno di una funzione;

Obiettivi: Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali

MODULO N. 2 - LIMITI

U.D. 1

Contenuti: Concetto intuitivo di limite di una funzione;

Obiettivi: Riconoscere e rappresentare limiti finiti e infiniti

U.D. 2

Contenuti: Calcolo dei limiti;

Obiettivi: Calcolare limiti finiti e infiniti di funzioni razionali intere e fratte; Calcolare i limiti per le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ (scomposizione dei polinomi: raccoglimento totale, differenza di quadrati, trinomio di secondo grado)

U.D. 3

Contenuti: Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali;

Obiettivi: Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali di funzioni razionali fratte

U.D. 4

Contenuti: Funzioni continue e tipi di discontinuità; Definizione di funzione continua in un punto.

Obiettivi: Riconoscere la discontinuità di prima, seconda e terza specie; Calcolare le discontinuità di 2° e 3° specie.

MODULO N. 3 - DERIVATE

U.D. 1

Contenuti: Significato geometrico della derivata;

Obiettivi: Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto

U.D. 2

Contenuti: Derivata di funzioni elementari, razionali intere o fratte;

Obiettivi: Calcolo della derivata di una costante, di x , di una potenza di x ; Calcolo della derivata di una funzione polinomiale, del quoziente di due funzioni razionali

U.D. 3

Contenuti: Funzioni crescenti e decrescenti;

Obiettivi: Calcolo degli intervalli in cui una funzione razionale intera o fratta è crescente o decrescente; Saper individuare i punti di massimo e di minimo

MODULO N. 4 - STUDIO DI FUNZIONE

U.D. 1

Contenuti: Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte;

Obiettivi: Rappresentare il grafico di semplici funzioni razionali di 1° e di 2° grado individuando: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani, eventuali asintoti orizzontali e verticali, intervalli di crescita e decrescenza, eventuali punti di massimo e di minimo

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Benedetta Beghelli

.....

LINGUA INGLESE

Docente: **Manuela Brandolin**
Ore settimanali: **2, una volta a settimana**

Profilo della classe

La attuale classe si è formata all'inizio del terzo anno, con alunni provenienti dal biennio dell'istituto, con successive integrazioni di alunni. Attualmente è composta da 13 alunni, tutti adulti. Negli anni il gruppo è risultato sempre più unito e collaborativo, grazie ad esperienze che hanno permesso la crescita. I corsisti hanno nel tempo consolidato le proprie conoscenze e competenze, riuscendo soprattutto nel corso dell'ultimo anno ad integrare percorsi pluridisciplinari.

Andamento didattico

I corsisti sono indiscutibilmente migliorati nel corso del triennio, riuscendo a costruire un percorso a volte ottimo, in altri casi più difficoltoso.

A partire dal terzo anno, accanto allo studio morfosintattico, la classe ha iniziato un percorso di microlingua settoriale, spesso interconnesso con altre discipline. Le iniziali difficoltà sono state gradualmente superate, portando il gruppo ad un livello medio più che sufficiente.

Metodi di insegnamento

Le lezioni sono state inizialmente di tipo frontale, anche se nel corso del quarto anno non tutti i corsisti sono riusciti ad utilizzare le modalità telematiche apprese all'inizio della Didattica a Distanza già a partire dal mese di marzo 2020.

Mezzi utilizzati

Le lezioni si sono svolte tenendo presente la mancanza di un libro di testo, per cui il programma è stato integrato da fotocopie, schemi, appunti, brani di ascolto a cura dell'insegnante.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante l'anno si sono svolte verifiche scritte ed orali. Allo scritto si sono valutate la completezza delle risposte, la correttezza morfosintattica e la competenza lessicale, all'orale si sono aggiunte le capacità comunicative, la fluency e la correttezza fonologica.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto livelli medi discreti, con risultati buoni in alcuni casi e sufficienti in altri. Tutti sono in grado di relazionarsi in lingua straniera, anche se con competenze diverse a seconda dei casi.

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Manuela Brandolin

.....

LINGUA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo (facoltativo)

P. REVELLINO, G. SCHINARDI, E. TELLIER, *Growing into Old Age*, CLITT 2016

Modulo1-General English

Obiettivi: Acquisizione delle competenze linguistiche nelle 5 abilità

Contenuti: Ripasso generale delle principali strutture e funzioni della lingua Inglese: i quattro tipi di futuro. Simple Past, Present Perfect, frasi relative.

Modulo 2- Microlingua

OBIETTIVI: Saper comprendere dialoghi brevi e piccoli brani di ascolto sugli argomenti trattati. Saper comprendere testi sugli stessi argomenti. Formulare domande e risposte, esporre in maniera sintetica e corretta gli argomenti trattati. Saper formulare brevi testi scritti guidati, commenti a un brano di lettura, utilizzo del lessico noto

CONTENUTI:

From childhood to school. Learning disabilities. I E P (individualized Education Program)

Autism. Treating autism spectrum disorder. Alternative treatments. Asperger syndrome.

Down Syndrome p. 191. Medical problems associated with Down Syndrome. Aging and Down Syndrome.

Epilepsy: Symptoms, risk factors, causes, treatment, behaviour and emotions, education and employment.

Alzheimer & Parkinson diseases p. 244-47. Major diseases. (Demenza primaria e secondaria, in psicologia)

Parkinson's disease p. 249: Symptoms, causes. How to cure it p.250

Cardiovascular diseases p.251 – 253; Growing old 252 -255: care setting, Long term care, care at home, aging services.

Belluno, 15 maggio, 2021

La docente
Manuela Brandolin

.....

LINGUA SPAGNOLA
Docente: **Bernardetta Di Virgilio**
Ore settimanali: 2

RELAZIONE FINALE

Durante l'anno scolastico sono stati ripresi dei contenuti, dal punto di vista morfosintattico fonologico e lessicale, utili per il miglioramento della pronuncia e per la comprensione dei testi. In generale, le lezioni sono seguite con attenzione, vivo entusiasmo e interesse, infatti, quasi tutti i corsisti hanno raggiunto una preparazione adeguata e in alcuni casi, buona. L'impegno, l'interesse e la forza di volontà di molti ha reso possibile il raggiungimento di buoni risultati nella conoscenza degli argomenti trattati, nonostante lo scorso anno ci siano stati rallentamenti di forza maggiore, causa emergenza sanitaria, attualmente ancora in corso. La collaborazione e la partecipazione all'attività didattica risultano pertanto indispensabile ed ha inciso favorevolmente sul clima sereno e sullo svolgimento delle lezioni in sicurezza. La frequenza è stata regolare da parte di quasi tutti i corsisti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I risultati a fine anno sono complessivamente accettabili, la preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è più che sufficiente, gli studenti sono stati valutati con verifiche scritte e qualora risultasse necessario anche con verifiche orali.

Alcuni corsisti hanno raggiunto una buona preparazione, altri perlopiù discreta.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza pregressa, competenza, e dell'impegno e interesse dimostrati.

LIBRI DI TESTO

Nel corso serale non sono previsti libri di testo, tuttavia è stato concordato di scegliere alcuni argomenti (letture, ascolti e comprensioni del testo) dal seguente testo:

- “Atención sociosanitaria”, M. D’Ascanio – A. Fasoli, Zanichelli

Per quanto riguarda la parte morfosintattica e lessicale, l'insegnante ha fornito schede e materiale creato appositamente per la classe o reperito dai seguenti testi, in possesso della docente dove vengono prese alcune parti oggetto di studio del corso:

- “Juntos” di C. Poletti – J. Navarro, Zanichelli,
- “En Juego” di C. Poletti – J. Navarro, Zanichelli,

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Bernardetta Di Virgilio

.....

SPAGNOLO-PROGRAMMA SVOLTO

Vengono fornite fotocopie, dispense da parte del docente per introdurre la grammatica ed il lessico in lingua spagnola con i relativi esercizi.

Mentre durante il secondo quadrimestre verranno somministrate ai corsisti comprensioni del testo finalizzate all'apprendimento e familiarizzazione della lingua straniera.

In particolare, si fa riferimento al testo "JUNTOS" di C. Poletti - J. Navarro, Zanichelli, "ATENCIÓN SOCIOSANITARIA" di M. D'Ascanio - A. Fasoli, Zanichelli, fornito dal medesimo istituto alla docente, e da cui vengono prese alcune parti oggetto di studio del corso. E al testo "EN JUEGO" di C. Poletti - J. Navarro, Zanichelli, in possesso della docente dove vengono prese alcune parti oggetto di studio del corso.

UNIDAD 1: Yo soy Alma, saludar y despedirse, identificar a personas, presentarse y presentar, preguntar y decir la edad, pedir y dar información personal, los días de la semana, las partes del día, los números de 0 a 100, los símbolos matemáticos, las naciones y las nacionalidades.

UNIDAD 2: Esta es mi familia, describir a personas, preguntar por gustos e intereses y responder, expresar acuerdo y desacuerdo, preguntar por preferencias y responder, el parentesco, la cabeza, la descripción del carácter, las mascotas, los colores, las actividades de ocio y tiempo libre, los adjetivos para valorar.

CHARLA 1: Medicina y salud, Definición de salud, el juramento hipocrático, terminología médica, algunas enfermedades y sus características, medicina preventiva, medicina alternativa.

CHARLA 2: La psicología y comunicación, los dos hemisferios del cerebro humano, la inteligencia emocional.

CHARLA 3: Breve historia de la psiquiatría, las fobias, depresión, trastorno bipolar, alimentarios y del aprendizaje.

CHARLA 4: Los niños de ayer y de hoy, la función del juego, la risoterapia y la cuentoterapia, la educación inclusiva, los derechos de los niños y la diversidad cultural.

UNIDAD 13: Es un cuadro que emociona, expresar condiciones y emociones, hablar de la causa de algo, el arte, la amistad y las relaciones, El Guernica, un grito contra la guerra civil, la Guerra Civil en España, Pablo Picasso.

UNIDAD 14: ¿Quién ha sido?, relacionar y situar acciones en el pasado, contar el pasado, formular una hipótesis, expresar consecuencias

GRAMÁTICA

- Los artículos y La formación del femenino y del plural
- Los pronombres personales sujeto y complemento indirecto
- Los interrogativos y los cuantificadores
- Los adjetivos posesivos y los demostrativos
- Presente de indicativo del verbo ser y estar y sus usos
- Presente de indicativo de los verbos en -ar, -er e ir, los verbos reflexivos
- Presente de indicativo de los verbos irregulares (ar,er,ir)
- Presente de los verbos con diptongación e → ie, o → ue
- Presente indicativo de los verbos con alternancia vocálica e → i,
- Pretérito perfecto, Pretérito imperfecto y Pretérito pluscuamperfecto.

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Bernardetta Di Virgilio

.....

METODOLOGIE OPERATIVE LAB.SERVIZI SOCIO SANITARI

Docente : **STEFANO GRAZZI**

Ore settimanali: **1**

RELAZIONE FINALE

Nel corso delle lezioni la classe ha partecipato con interesse, seguito gli argomenti proposti, mostrato curiosità, e buone capacità critiche. Di particolare motivazione è stato l'aspetto pratico rappresentato dalla materia, e la possibilità di attingere alle esperienze personali portate dai corsisti stessi. I dibattiti scaturiti sono stati di particolare arricchimento, e dei buoni spunti di collegamento agli argomenti in programma. Le attitudini di alcuni sono state fonte di traino per la classe stessa. Questi elementi hanno permesso di costruire una proposta formativa variegata, accattivante, e coinvolgente.

La prima parte del programma è stata dedicata all'aspetto motivazionale, in risposta all'incerto, e difficile periodo che, come studenti adulti, hanno vissuto in occasione della ripresa agli studi.

Nel corso dell'anno, di particolare interesse sono state le discussioni relative ai casi clinici. Questa modalità ha permesso al gruppo di confrontarsi su un piano di realtà, vicino al mondo lavorativo, affine al percorso di studi seguito. Partendo da una base esperienziale, il gruppo ha risposto portando idee e proposte, spesso congruenti, rielaborate con il supporto dall'insegnante di psicologia.

Per queste motivazioni, legate all'esperienza, al dialogo, e al confronto, il mantenimento delle lezioni in presenza è stato un fattore di enorme importanza, vista la natura operativa legata alla materia delle metodologie applicate al sociale.

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO –DISCIPLINARE

MEZZI USATI IN PRESENZA

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale, in compresenza con l'insegnante di psicologia generale applicata, alternate a metodi diversificati, come l'apprendimento capovolto, il brain storming, il role play. Sono stati funzionali al coinvolgimento da parte degli studenti, la proposta di alcuni cortometraggi, e video dedicati ai temi trattati. L'utilizzo di alcuni documenti in PowerPoint, si è rivelato un metodo apprezzato, grazie al quale è stato possibile descrivere i vari ruoli ricoperti dalle figure professionali, operanti in ambito sociale.

Libro "La comprensione e l'esperienza" ed. P. Clemente, R. Danieli, A. Como

Lavagna

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa con l'apporto dell'insegnante di psicologia generale applicata, in base all'acquisizione dei contenuti, alla loro conoscenza, alla capacità di operare collegamenti logici ed applicazioni pratiche inerenti alla discussione sui casi. Si sono tenuti in considerazione, la partecipazione al dialogo e l'interesse per le lezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha consolidato le proprie conoscenze nell'ambito del lavoro socio-educativo, e ha ampliato l'offerta delle risposte alle problematiche che si presentano nel settore del lavoro di supporto alla persona.

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze: la classe ha acquisito un lessico specifico ed una conoscenza degli strumenti relativi alla progettazione in ambito sociale. La maggioranza degli allievi ha potuto ampliare la conoscenza circa il servizio sociale, la relazione di aiuto, gli utenti portatori di disagio psichico, tossicodipendenti, alcoldipendenti disabili, minori e famiglie multiproblematiche.

- Competenze e capacità: la classe è in grado di individuare campi di indagine e metodologie, rilevare i bisogni, applicare gli strumenti di aiuto adeguati, alla persona/contesto, all'interno dei quali i bisogni vengono espressi.

La classe sa individuare e pianificare, in base alla tipologia di utenza, delle attività a supporto delle fragilità emers,. Il gruppo è inoltre in grado di apportare contributi allo sviluppo di piani individualizzati, proporre interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, gruppi e fasce deboli o svantaggiate. Gli alunni, ognuno con le proprie modalità e caratteristiche, sono stati in grado assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto empatico, ed interagire in modo assertivo.

Belluno, 15 maggio 2021

Il docente
Stefano Grazzi

.....

METODOLOGIE OPERATIVE LAB.SERVIZI SOCIO SANITARI -PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA

MODULO 1: Progettare in ambito sociale

Raccolta di informazioni (anamnesi), individuazione delle problematiche e bisogni, modalità di lavoro, modalità di verifica.

MODULO 2: La figura professionale dell'O.S.S.

Operatività della figura professionale all'interno di una équipe di lavoro. Modalità appropriate legate all'ascolto e alla comunicazione. Discussione di casi clinici.

MODULO 2 Servizi rivolti alle persone che soffrono di un disagio psichico

Breve panoramica delle problematiche in ambito psichico, servizi dedicati, TSO.

MODULO 3: Discussione di casi clinici

Discussione di casi rivolti a minori e famiglie problematiche, disturbi psichici.

MODULO 4: Figure professionali in ambito sociale

Educatore, animatore, Psicologo, Psicoterapeuta, Psichiatra, Assistente sociale. Breve panoramica delle figure che operano in ambito sociale, formazione dedicata al ruolo ricoperto, operatività all'interno del lavoro di rete.

Belluno, 15 maggio 2021

Il docente
Stefano Grazzi

.....

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: **Gilda Maeran**

Ore settimanali: 4

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è composta da 13 corsisti che hanno percorsi ed età differenti, il livello di coesione tra gli studenti non è altissimo, tuttavia la classe si caratterizza per discrete relazioni interpersonali, un gruppetto dalla frequenza più assidua, si mostra partecipe e molto interattivo durante le lezioni, ottenendo buoni risultati nella conoscenza degli argomenti trattati e nell'uso del lessico specifico della disciplina.

Altri invece hanno una frequenza più incostante e anche in classe si dimostrano meno motivati.

Nel complesso è stata raggiunta una discreta consapevolezza e comprensione delle tematiche affrontate, spesso arricchite da esperienze e vissuti personali.

La collaborazione e la partecipazione all'attività didattica hanno inciso favorevolmente sul clima sereno e sullo svolgimento delle lezioni; positivo anche il rapporto con l'insegnante, fondato sul rispetto e fiducia reciproca.

La frequenza è stata regolare da parte di alcuni corsisti, più altalenante per altri.

Per un'ora settimanale l'attività di psicologia generale e applicata è stata svolta in compresenza con la disciplina di metodologie operative.

Programmazione didattico disciplinare

Strumenti utilizzati

Le lezioni si sono svolte principalmente attraverso la lezione frontale e dialogata e momenti di discussione. Talvolta sono stati forniti dall'insegnante mappe concettuali, la tavola tassonomica di Bloom, video e racconti di casi clinici al fine di favorire l'apprendimento e facilitare lo studio.

Una lezione sugli anziani si è svolta con l'intervento di Katia Mione, educatrice della casa di riposo di Trichiana.

Libro di testo E. CLEMENTE, R. DANIELI, A. COMO, *la comprensione e l'esperienza, psicologia generale ed applicata*, Ed. Paravia, Milano, 2012.

Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento al raggiungimento degli obiettivi disciplinari generali, siano essi di tipo riproduttivo, metacognitivo e personalizzati, dando valore anche all'impegno, all'interesse e alla partecipazione.

Tipologia di prove: orali, scritte.

Prove scritte: casi clinici nelle ore di compresenza con metodologie operative

Prove orali: interrogazione individualizzata, case study.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati globalmente raggiunti, seppure in modalità differenti tra gli studenti.

Nello specifico gli studenti:

- conoscono le principali scuole di pensiero della psicologia e i nuclei essenziali del programma presentato;
- classificano a partire dai sintomi alcune patologie come: ansia generalizzata, depressione, attacco di panico, autismo, schizofrenia.
- valutano in un case study le risorse e i punti di debolezza
- identificano gli obiettivi in un progetto individualizzato
- Conoscono le linee di approccio delle principali scuole di psicoterapia

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Gilda Maeran

.....

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA-PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE

Sigmund Freud: la teoria psicoanalitica.

Anna Freud

Melanie Klein: la terapia attraverso il gioco

Donald Winnicott: la preoccupazione materna primaria, il fenomeno transizionale e l'oggetto transizionale

Carl Rogers: l'approccio non direttivo

Erik Erikson: la teoria del ciclo vitale

La terapia sistemico-relazionale

La terapia cognitivo-comportamentale

Carl Gustav Jung: la psicologia analitica, l'inconscio collettivo e gli archetipi

MODULO 2: IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il lavoro in ambito socio-sanitario: servizi sociali e servizi socio-sanitari; valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario. La relazione di aiuto: tecniche di comunicazione efficaci e le abilità di counseling;

MODULO in presenza con metodologie operative: IL CASE STUDY

MODULO 3: IL DISAGIO MINORILE

I diversi tipi di maltrattamento: fisico, psicologico e abuso sessuale. Le condotte attive e omissive. Le conseguenze psicologiche. Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita e la sindrome da alienazione parentale, i possibili interventi; le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento: rilevamento, diagnosi e presa in cura del minore. Il gioco e il disegno in ambito terapeutico. Il disagio adolescenziale. I disturbi del comportamento alimentare. I servizi rivolti ai minori e alle loro famiglie

MODULO 4: I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

I comportamenti problema e le reazioni che suscitano, strategie di intervento sui comportamenti problema.

La Token Economy

La presa in carico dei soggetti diversamente abili, gli interventi sociali. I servizi per i soggetti diversamente abili.

MODULO 5: IL DISAGIO PSICHICO

Le cause della malattia mentale; cenni alla storia della follia e medicalizzazione; la classificazione della malattia mentale secondo il DSM5; i disturbi psichici: terapie farmacologiche e psicoterapie: psicanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, terapia sistemica, terapia umanistica, le coo-terapie. I servizi rivolti ai soggetti con disagio psichico.

MODULO 6: GLI ANZIANI

I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà (ROT), la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale e la terapia occupazionale. I servizi rivolti agli anziani.

MODULO 7: LE DIPENDENZE

Il rat-park e la complessità della tendenza alla dipendenza, la personalità dei soggetti dipendenti, la co-dipendenza.

I trattamenti farmacologici, i gruppi di auto-aiuto, i serD

I servizi rivolti ai soggetti dipendenti.

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Gilda Maeran

.....

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: **Fiorella Fanciullo**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe è composta da 13 allievi frequentanti con età e situazioni lavorative molto diverse. Si è sempre dimostrata interessata alla disciplina, interagendo in modo corretto con la docente e mostrando un atteggiamento responsabile.

Tuttavia, il livello di socializzazione non è stato sempre soddisfacente. Per quanto riguarda la presenza degli alunni alle lezioni, alcuni le hanno seguite costantemente; per altri l'attività didattica è ristretta per le assenze riportate; la classe si presenta eterogenea nelle valutazioni.

I risultati raggiunti sono più che positivi e la partecipazione è stata attiva. Si evidenzia la presenza di diverse individualità distinte per motivazioni e stimoli culturali, sia per quanto concerne la conoscenza dei contenuti didattici, sia per quanto riguarda le capacità di linguaggio tecnico-scientifico.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti.

Andamento didattico

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione; alcuni si sono differenziati per aver conseguito un'ottima preparazione, e sono in grado di fornire interpretazioni ed elaborazioni personali dei problemi. Da sottolineare, per questi ultimi, motivazione, interesse e impegno nello svolgimento delle attività didattiche e lo sforzo compiuto per conciliare lo studio con il lavoro.

Metodologie didattiche utilizzate

- lezioni frontali dialogate, con schematizzazioni alla lavagna
- approfondimenti con lezioni in power-point e fornitura di dispense per lo studio domestico
- lettura in classe e analisi dei contenuti del libro di testo in adozione

Mezzi utilizzati

Lavagna

Libro di testo adottato "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" di S.Barbone - P.Alborino

È stato necessario integrare con altri libri di testo: "Competenze di Igiene e cultura medico-sanitaria" di Riccardo Tortora, integrazioni con dispense e fonti internet

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: ore 3

Il primo periodo è stato dedicato alla trattazione di argomenti relativi agli apparati riproduttivi, gravidanza, sviluppo prenatale e malattie genetiche come causa di disabilità nel bambino. Nel secondo quadrimestre sono state trattate altre malattie causa di disabilità nell'adulto e la parte relativa alle malattie della vecchiaia e all'organizzazione dei servizi socio-sanitari.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati

I corsisti sono stati valutati con verifiche orali e scritte, queste ultime svolgendo casi clinici relativi alle patologie affrontate in classe.

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti esposti, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, correttezza del linguaggio utilizzato
- capacità di applicare le conoscenze acquisite ai casi proposti
- capacità logico-argomentative e critiche
- interesse e partecipazione attiva alle lezioni

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e capacità di utilizzare il linguaggio tecnico-specifico della disciplina
- Conoscenza delle modificazioni anatomico-fisiologiche della donna in gravidanza e dei metodi di prevenzione per la salute della gestante e del nascituro
- Conoscenza delle patologie relative alle diverse fasce di età e dei problemi sanitari legati all'ambiente e al controllo socio-culturale
- Conoscenza delle finalità del Servizio sanitario nazionale e delle componenti delle reti dei servizi socio-sanitari
- Redigere un progetto di educazione sanitaria e documentare le attività svolte.

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Fiorella Fanciullo

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: L'APPARATO RIPRODUTTIVO, LA GRAVIDANZA, IL PARTO

- Gli apparati riproduttivi maschile e femminile
- Ciclo sessuale femminile
- Modificazioni mensili dell'utero
- La fecondazione e cenni sullo sviluppo embrionale e fetale
- Le modificazioni della fisiologia materna in gravidanza e la prevenzione per la salute della gestante.
- Le possibili cause prenatali e perinatali di disabilità e le metodologie per la prevenzione
- Nascita: parto eutocico, fasi del travaglio, parto distocico
- Patologie neonatali più frequenti: malattia emolitica del neonato, malattia emorragica del neonato, lussazione congenita dell'anca, sindrome feto-alcolica.

MODULO 2: LE MALATTIE GENETICHE

- Malattie che causano disabilità- malattie da aberrazione cromosomica: Sindrome di Down, Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner; malattie monogeniche: Galattosemia, Fenilchetonuria, Fibrosi cistica, Talassemia; malattie genetiche legate al sesso (X-linked): Emofilia, Distrofia muscolare di Duchenne e di Becker, Sindrome dell'X-fragile

MODULO 3: LA DISABILITA'

- Classificazione ICIDH
- Cause di disabilità: cause prenatali, perinatali e postnatali
- Il ritardo mentale
- Il bambino e la disabilità.
- Inserimento lavorativo e integrazione scolastica del disabile
- Disturbi generalizzati dello sviluppo: l'autismo, la sindrome di Asperger, la sindrome di Rett
- La schizofrenia

MODULO 4: LE MALATTIE DEL SNC E DEL SNP:

- Paralisi cerebrale infantile
- La spina bifida
- L'epilessia

MODULO 5: LA SENESCENZA

- Modificazioni anatomico-funzionali dell'età senile
- Perché si invecchia: teorie sul processo di invecchiamento
- Sindromi neurodegenerative: demenza senile, demenza vascolare, malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson
- Malattie dell'età senile: diabete mellito di tipo 2, tia e ictus, angina pectoris e infarto, tumori

Belluno, 15 maggio 2021

La docente
Fiorella Fanciullo

.....

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: **Erminio Mazzucco**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Una valutazione oggettiva di una classe serale non può prescindere dalla peculiare considerazione dello *status* di ciascun alunno che è, al contempo, lavoratore, genitore, ecc., e, infine, uno studente spesso lontano dalle aule scolastiche da anni o da decenni.

Ne consegue che, inevitabilmente, plurimi siano i profili di analisi della classe e dei componenti della stessa: per età, per percorsi scolastici, per composizione, per attitudini, per impegno e partecipazione, per esiti di profitto.

Nella classe si sono evidenziate capacità, attitudini e motivazioni soggettive assai diverse. Come soggettivamente diversa si è manifestata la partecipazione al dialogo educativo: ci sono stati i capaci e diligenti che attivamente hanno contribuito alla dialettica programmatico – pedagogica, accanto ad altri, parimenti capaci, ma meno inclini ad esporsi, e, infine, alcuni di modeste potenzialità ma dal meritorio impegno.

All'esito del percorso scolastico, si può affermare che la classe, nel suo complesso, abbia espresso un impegno discreto, anche con significativi risultati per qualcuno, ed una condotta attenta, responsabile e partecipata.

Vi è da rimarcare che nel corso dell'anno scolastico, sono migliorate le capacità di analisi e di organizzazione autonoma e razionale dello studio, anche se non sempre si è affinata la terminologia propria della disciplina giuridica.

La preparazione finale, accertata dopo un congruo numero di verifiche, appare, nella media, discreta ed assolutamente buona per alcuni allievi, in virtù del loro meritorio approccio ai contenuti e della loro positiva elaborazione critica coniugata ad una corretta e precisa forma espositiva.

La didattica giuridico-economica ha seguito per gran parte la specifica programmazione: si è incentrata, per quanto riguarda gli argomenti del diritto commerciale, sull'imprenditore e l'azienda, sulle società, facendo particolare riferimento al sistema cooperativistico, e sui contratti tipici in uso nelle attività commerciali.

I temi pubblicistici, declinati nell'ottica dell'insegnamento dell'educazione civica, hanno visto la trattazione delle questioni riguardanti la figura e i poteri del Presidente della Repubblica e il ruolo del Governo. A livello europeo, invece, sono state studiate le diverse Istituzioni dell'Unione Europea. Infine, si è affrontata la questione delle autonomie locali come previste in Costituzione.

In questi ambiti, la classe ha conseguito discreti risultati.

I rapporti tra le varie e, per certi versi, disomogenee branche della disciplina giuridica, sono stati esaminati come utili strumenti di reciproca comprensione oltre che come elementi genetici delle rispettive dinamiche. Tali approfondimenti critici sono stati di stimolo per le riflessioni della classe.

Permane, comunque, in parte degli alunni, una certa rigidità dogmatica nell'apprendimento dei singoli istituti che poco favorisce la capacità di affrontare situazioni inedite.

In alcuni allievi si riscontra un impiego adeguato del lessico giuridico. In altri, di converso, esso è tuttora impreciso.

La partecipazione all'attività didattica è stata buona. Globalmente, il livello di attenzione si è dimostrato conveniente. Il lavoro di studio domestico, considerato anche il loro impegno lavorativo, è stato svolto in modo diligente da molti allievi, alterno per altri. Il profitto della classe è risultato discreto.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo; Codice civile; cellulari per consultazioni immediate dei codici e di specifiche leggi oggetto di trattazione, appositamente scaricati tramite applicazioni gratuite.

Criteri e strumenti di valutazione.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati molteplici:

Opzione prevalente.

- interrogazione orale.

In generale

- valutazione della costanza nella partecipazione al dialogo didattico;
- valutazione della congruenza degli interventi durante le lezioni;

I criteri di valutazione sono stati:

la verifica orale ritenuta la più idonea per valutare dell'alunno - oltre alla preparazione, alla capacità espositiva, all'elaborazione critica e maturità - anche i suoi limiti e valori soggettivi.

Interventi per il recupero e l'approfondimento

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà di preparazione, si è provveduto con strategie di recupero nel corso delle lezioni, elevando il loro livello di attenzione, sollecitando interventi e riflessioni, o chiamandoli alla lavagna quali coadiutori del docente nella trattazione della materia e nella sintetizzazione degli argomenti. Tale percorso ha prodotto esiti soddisfacenti.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi possono essere raggruppati in tre ambiti generali (ragguagliati ad alunni maturi, lavoratori e spesso genitori):

A. Saper stare ed essere: (che dovrebbe essere dato per scontato, vista età e professionalità) valutato nel rapporto di interrelazione con gli altri (compagni, docenti, personale non docente) e nell'affermare la propria individualità e personalità. Conseguito a discreto livello.

B. Saper fare:

1. Possesso di competenze metacognitive relative all'apprendimento. Raggiunto per parte della classe.

2. Acquisizione di competenze tecniche relative alla materia giuridico-economica. Raggiunte in modo discreto dal punto di vista della conoscenza e della comprensione; raggiunte in modo soddisfacente per ciò che riguarda le capacità di analisi di sistemi complessi e di attitudine alla sintesi delle conoscenze.

3. Padronanza di capacità risolutive di problemi nuovi rispetto alla attività di apprendimento e addestramento. Conseguita dalla parte più attiva della classe.

C. Sapere: attitudine ad orientarsi con consapevolezza e conoscenza nella realtà giuridica ed economica, con adeguato bagaglio culturale, denotando abilità critica e capacità di risolvere problemi. Raggiunto da alcuni elementi della classe nella sua interezza; parzialmente dagli altri.

Ove vi è stato mancato o non pieno conseguimento degli obiettivi, ciò è dipeso dalle seguenti ragioni:

1. Limiti di preparazione o di impegno di alcuni studenti;
2. Sottovalutazione della complessità delle discipline studiate e non diligente studio domestico;
3. Limitata elaborazione teorica della realtà professionale extrascolastica.

Spazi e tempi d'insegnamento

Uso esclusivo dell'aula scolastica.

Le lezioni, in orario il martedì e il giovedì, si sono svolte nel seguente modo:

di norma, il martedì spiegazione, ripasso, analisi critica di temi connessi alla didattica e recupero deficit; il giovedì: interrogazione o proseguimento della didattica, con digressioni alle problematiche di attualità collegate agli argomenti del programma giuridico.

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
Erminio Mazzucco

.....

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE-PROGRAMMA SVOLTO

Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

- Imprenditore commerciale e imprenditore agricolo; i collaboratori dell'imprenditore; il piccolo imprenditore

L'azienda, beni, concorrenza e trasferimento.

- I segni distintivi dell'Azienda; il patto di non concorrenza; il trasferimento dell'azienda o dei segni distintivi della stessa.

Le società e le associazioni.

- Definizioni e distinzioni.

Le società di persone e di capitali.

- La società semplice, la SNC, la SAS
- La SPA, la SAPA e la SRL

Le società mutualistiche

Le cooperative

- Costituzione e caratteri

Le cooperative sociali

- Le Cooperative sociali di tipo A e di tipo B

Le ONLUS

Le Associazioni

I principali contratti dell'imprenditore.

Il contratto

- disciplina generale, elementi essenziali e accidentali, l'accordo, l'invalidità.

I contratti tipici

- la vendita, le opere e i mandati, la locazione, bancari.

I rapporti tra autonomie territoriali e le organizzazioni no profit.

Le autonomie locali come previste in Costituzione

- L'organizzazione regionale;
- Il Testo unico degli Enti locali;
- Il principio di sussidiarietà, verticale orizzontale e la L n.3 del 2001.

Le autonomie territoriali.

- I Comuni, le Province, le Regioni e le Città metropolitane

Il ruolo del Welfare locale e il ruolo delle reti del no-profit per la promozione della salute.

- Le reti sociali
- L'integrazione socio-sanitaria;

L'impresa sociale e le sue tipologie

- Le ODV, le APS, le ONG, gli IPAB, le ONLUS e le cooperative sociali.

L'organizzazione delle reti socio sanitarie.

La programmazione territoriale per salute e benessere, L n.328 del 2000

- i Piani di zona, gli accordi di programma e la co-progettazione. I finanziamenti ai servizi programmati.
- la qualità dell'assistenza e le procedure di affidamento ai servizi.

Educazione civica

- Il ruolo e la funzione del Presidente della Repubblica;
- La crisi di Governo e la formazione del nuovo Governo;
- Le Istituzioni dell'Unione Europea

Belluno, 15 maggio 2021

L'Insegnante
Erminio Mazzucco

.....

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: **FRANCESCO LA GRUA**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La 5^a Servizi Socio Sanitari serale è una classe responsabile, matura e determinata all'apprendimento. La classe ha sempre mostrato un adeguato interesse per la disciplina, partecipando in modo costruttivo alle attività proposte e risultando, nel complesso, compatta e attenta in termini di partecipazione e impegno. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno, di rispetto e collaborazione. Una spiccata predilezione è emersa per gli elementi di conoscenza pratici e legati all'esperienza e alla realtà vissuta dagli studenti. Considerata la pandemia scoppiata nel mese di marzo 2020 e la rimodulazione del programma del 4° anno, si è ritenuto di riprendere alcuni argomenti trattati in maniera non approfondita l'anno precedente.

Metodi di insegnamento utilizzati

Le metodologie utilizzate per favorire gli apprendimenti sono state: lezione partecipata e lezioni frontali.

Mezzi utilizzati

Si sono utilizzati la lavagna e materiale didattico con riferimento al testo Amministrare il Sociale (ed. Tramontana).

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati

In merito alla valutazione degli studenti-corsisti si è tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, della capacità di esposizione ed elaborazione degli argomenti trattati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno profuso. La valutazione finale segue le modalità e i criteri deliberati nel collegio docenti.

Obiettivi raggiunti

La classe si attesta mediamente su un ottimo livello di preparazione.

Belluno, 15 maggio 2021

Il Docente
Francesco La Grua

.....

**TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
PROGRAMMA SVOLTO**

Angolo matematico:

i rapporti e le proporzioni;
il calcolo percentuale;
le tabelle;
i grafici;
l'interesse;
le formule inverse dell'interesse;
il montante;
il concetto di sconto;
il valore attuale commerciale.

I bisogni socio-sanitari e l'attività economica:

i bisogni;
i bisogni socio-sanitari.

Le caratteristiche dell'attività economica:

I beni e i servizi;
l'attività economica;
i soggetti dell'attività economica.

L'attività aziendale:

L'azienda;
i soggetti aziendali;
le aziende profit;
le aziende non profit;
gli enti del Terzo Settore.

La gestione delle aziende profit oriented:

Le operazioni di gestione;
il patrimonio e la situazione patrimoniale;
il reddito d'esercizio;
il bilancio d'esercizio.

Il contratto di compravendita e i suoi documenti:

la compravendita;
le fasi della compravendita;
gli elementi essenziali del contratto di vendita.

L'imposta sul valore aggiunto:

le caratteristiche dell'IVA;
la classificazione delle operazioni IVA;
le aliquote, le modalità di calcolo e i versamenti IVA.

I documenti della compravendita:

i documenti della compravendita;
i documenti collegati alle trattative e alla stipulazione;
la fattura e la fattura elettronica.

Gli strumenti di pagamento cartacei:

il regolamento con denaro contante;
il regolamento con assegni bancari e circolari.

Gli strumenti di pagamento elettronici:

il bonifico;
le carte di debito e di credito;
gli altri strumenti di pagamento elettronici.

Dichiarazioni dei redditi:

cenni sul modello 730, spese deducibili e detraibili, reddito imponibile: casi pratici.
EDUCAZIONE CIVICA: l'evasione fiscale: conoscerla per combatterla.

Belluno, 15 maggio 2021

Il docente
Francesco La Grua

.....